



La delegazione
di Barberino
alla firma del patto
di gemellaggio
con Betton -
13 Novembre 2004

Comune oggi

Barberino di Mugello



Periodico d'informazione a cura
dell'Amministrazione Comunale

SOMMARIO
pag. 3
pagg. 6-10
pagg. 11-12
pagg. 13-15
inserto

Il Sindaco
Informazioni dagli Uffici Comunali
Le associazioni
I Gruppi Consiliari
Speciale Gemellaggio

Iniziativa & Avvisi

Viale della
Repubblica, 24
tel.055 8477213,
Orario di apertura:
martedì
ore 15,00-18,00
e sabato
ore 9,30-12,30.

Sportello Outlet

Da Sabato 4 dicembre è aperto lo "Sportello di preselezione Outlet" presso l'URP del Comune di Barberino di Mugello. Nato dalla collaborazione fra la Provincia di Firenze e il Comune di Barberino di Mu-

gello, lo sportello ha la funzione di erogare servizi di accoglienza ed informazione sulle opportunità di lavoro offerte dall'apertura dell'Outlet, prevista per la fine di novembre dell'anno 2005. Presso la sportello si potranno consultare le offerte di lavoro relative ai profili professionali richiesti dalle aziende che opereranno presso l'Outlet. Gli interessati a partecipare alla selezione per quei profili professionali potranno presentare i loro curricula all'operatore addetto. ■

Attenzione ai contatori dell'acqua

In questi ultimi giorni si è registrato un

notevole abbassamento della temperatura. Publicacqua ricorda a tutti gli utenti, che non lo avessero ancora fatto, di proteggere con scrupolo il proprio contatore dell'acqua con materiali isolanti o con stracci di lana, per evitarne la rottura a causa del gelo; ciò provocherebbe infatti la cessazione dell'erogazione di acqua per il tempo necessario alla sostituzione del contatore da parte nostra. ■

Scarichi extra fognatura: le autorizzazioni entro il 31/12

Entro il 31.12.2004 per tutti gli scarichi

delle utenze domestiche che non refluiscono in pubblica fognatura con conseguente dispersione su suolo, sottosuolo, o acque superficiali, deve essere richiesta apposita autorizzazione allo scarico.

I moduli per richiedere l'autorizzazione sono disponibili presso il Servizio Gestione del Territorio, in Via Trento.

Per ulteriori informazioni possono essere presi contatti con l'Ufficio Infrastrutture e Ambiente il lunedì, martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.30 tel. 055/8477324. ■

Per amor del vero...

Riceviamo
e pubblichiamo
scusandoci
dell'omissione

Vorrei fare una precisazione in merito all'articolo pubblicato sul numero di Ottobre 2004 di "Comune oggi" a pagina 7 "Verso il gemellaggio con il comune francese di Betton".

Oltre alle citate associazioni presenti alla riunione del 19 Luglio eravamo presenti anche noi e precisamente con tre rappresentanti del nostro gruppo: Anna Castellani, Sandro Nardini e Roberto Toccafondi.

Certi della buona fede della svista Vi auguriamo buon lavoro. ■

**Il presidente del Gruppo Escursionisti Barberinesi
Pino D'Esopo**

Orario di apertura al pubblico degli uffici comunali

	Uffici Comunali		Ufficio Relazioni col Pubblico		Biblioteca Comunale (Via Petrarca, n.2)	
	Mattino	Pomeriggio	Mattino	Pomeriggio	Mattino	Pomeriggio
Lunedì	9.00 - 12.30	Chiuso	9.00 - 12.30	Chiuso	Chiuso	14.30 - 18.30
Martedì	Chiuso	15.00 - 18.00	9.00 - 12.30	15.00 - 18.00	9.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Mercoledì	9.00 - 12.30	Chiuso	9.00 - 12.30	Chiuso	Chiuso	14.30 - 18.30
Giovedì	Chiuso	15.00 - 18.00	9.00 - 12.30	15.00 - 18.00	9.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Venerdì	9.00 - 12.30 *	Chiuso	9.00 - 12.30	Chiuso	Chiuso	14.30 - 18.30
Sabato	Chiuso	Chiuso	9.00 - 12.30 *	Chiuso	9.00 - 13.00	Chiuso

*Ad esclusione degli Uffici tecnici Edilizia-Urbanistica e Lavori Pubblici (sede v. Trento n.1)

Il servizio sociale è in via XX settembre, 27/a. L'assistente sociale riceve su appuntamento: telefonare in orario d'ufficio allo 055.8416778

*Il sabato mattina è possibile consegnare la posta a mano, ritirare la modulistica e chiedere informazioni di base.

Per informazioni è possibile visitare il sito www.comune.barberino-di-mugello.fi.it, scrivere a urp@comune.barberino-di-mugello.fi.it o telefonare 055/8477283



Una comunità aperta e pronta all'accoglienza

Se ci guardiamo intorno è facile constatare come anche la nostra piccola comunità stia cambiando, anzi è già cambiata, almeno nella composizione della popolazione.

Dopo la grande immigrazione dal Sud negli anni '60, oggi i nuovi barberinesi sono gli stranieri (circa 450 per 40 diverse nazionalità) e i connazionali provenienti perlopiù dall'area metropolitana Firenze/Prato. Abbiamo superato i 10.000 abitanti. Negli ultimi 5 anni il 20% della popolazione barberinese è cambiata.

E' facile rendersi conto di questi mutamenti quando si frequentano luoghi pubblici: il mercato, la chiesa, gli esercizi commerciali, la scuola.

Questi nuovi barberinesi sono portatori di aspettative, esigenze, nuova cultura; insieme anche a problematiche che occorre conoscere, prima di tutto, per affrontare e cercare di risolvere. I problemi dell'alloggio, le difficoltà economiche, usi, costumi, modi di pensare e di agire diversi.

Partendo dalla conoscenza più approfondita di queste novità: il motivo della migrazione, le aspettative, i problemi di inserimento nella nuova società, e rafforzando lo spirito di accoglienza e di solidarietà che da sempre caratterizza la nostra comunità, sarà possibile rispondere ai nuovi bisogni e valorizzare gli aspetti positivi della "novità" che può arricchirci ampliando il bagaglio culturale di ognuno di noi.

Con uno slogan potrei dire **"conoscere per apprezzare, condividere, confrontarci"**.

La comunità nel suo insieme deve favorire l'integrazione delle diverse provenienze, sempre più contando sulla cultura dell'accoglienza, nella fermezza del reciproco rispetto e tolleranza.

Quando cito la comunità mi riferisco, oltre che ai singoli cittadini, alle forme organizzate.

Le Istituzioni, in primo luogo l'Amministrazione Comunale, ma anche la Scuola, la Chiesa, per esempio, che possono favorire il processo di

integrazione promuovendo e sostenendo le iniziative di conoscenza e soddisfacimento dei nuovi bisogni.

L'associazionismo, allo stesso modo, di qualunque genere, culturale, ricreativo, sportivo, del volontariato, le stesse rappresentanze politiche; tutto questo mondo può essere determinante per l'integrazione.

Così come è importante l'azione delle forze dell'ordine per la prevenzione, la sorveglianza e il controllo sul territorio, assicurando una sana convivenza civile e sociale che è il primo tassello per una comunità unita e solidale.

Oggi non ci sono più confini territoriali, tantomeno culturali. Siamo anche noi parte di quell'Europa Unita che di recente si è allargata a 25 paesi europei e che ha firmato, a Roma nell'ottobre scorso, la Nuova Costituzione. Vi si prospetta una futura unione politica e si riaffermano i diritti di cittadinanza: la dignità, la libertà, l'eguaglianza, la solidarietà insieme ai valori della vita democratica che è anche **"accoglienza e integrazione"**.

In questa ottica "allargata" ritengo sia un'esperienza particolarmente significativa per la nostra comunità, il primo gemellaggio di Barberino con una cittadina straniera che segue i precedenti "Patti di amicizia" siglati con il paese di Laurenzana (PZ) nel 1997 e con la tendopoli di Yraifia (Repubblica Saharawi) nel 2002.

Gli impegni che ho sottoscritto il 13 novembre scorso a Betton, a nome della comunità di Barberino, gettano le basi per una più ampia conoscenza e comprensione reciproca con lo scopo di perseguire ideali e azioni per una crescita pacifica dei popoli europei e lo sviluppo del sentimento dell'unità e della fraternità europea. ■

Gian Piero Luchi
Il Sindaco di Barberino di Mugello

Il Sindaco
augura
a tutti
i cittadini
Buone
Feste

La Sanità che verrà: costituita la Società della Salute

Dopo averne tanto parlato nei Consigli Comunali, nell'Assemblea della Comunità Montana e con l'Azienda Sanitaria, **l'8 di Ottobre** è stato firmato, a Borgo S.L., l'atto costitutivo della Società della Salute. La Società della Salute (prevista dal Piano Sanitario Regionale 2002-2004) è un Consorzio pubblico destinato ad occuparsi della programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari territoriali. Di questo Consorzio fanno parte i **Comuni di Barberino, Borgo S.L., Dicomano, Firenzezuola, Londa, Marradi, Palazzuolo, S.Godenzo, S.Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio, la Comunità Montana e l'Azienda Sanitaria.** Comuni, Comunità Montana, e Azienda Sanitaria governeranno insieme gli interventi territoriali sociali e sanitari, riconoscendo proprio alle Amministrazioni Comunali la funzione principale nel rapporto con i propri concittadini. La Società della Salute sarà il soggetto unico che risponderà ai problemi sanitari e sociali dei cittadini. Una struttura che per la prima volta non limiterà le sue competenze solo ad uno dei due aspetti, costringendo l'utente a cercare altrove i servizi mancanti. Anziani, portatori di handicap, ma anche chi ha problemi con la salute che gli impediscono di vivere normalmente, da ora in poi avranno un punto di riferimento, qualcuno che risponderà ai loro bisogni, sia che si tratti di cure mediche o di assistenza sociale. La Società della Salute parte con **due anni di sperimentazione** per consentire un passaggio graduale e morbido di compiti e funzioni, tra cui indirizzi e programmazione, dagli Enti Locali e Azienda Sanitaria al nuovo soggetto. **Non si tratterà di una nuova sovrastruttura burocratica, ma al contrario di una esperienza per integrare cura e assistenza, restituendo un ruolo importante ai Comuni, infatti, spetterà ai Consigli Comunali il controllo e la vigilanza delle attività della Società della Salute.** La convenzione prevede, per le questioni socio sanitarie, una maggio-

re tutela degli utenti nel rispetto dei principi di uguaglianza dal punto di vista della salute e del bisogno, una maggiore tutela per le procedure di reclamo, maggiore informazione e partecipazione degli utenti, maggiore controllo sulla qualità e sull'efficienza dei servizi erogati dal Servizio Sanitario Nazionale., tutto questo grazie alla istituzione della **Carta dei Servizi.** Altro aspetto importante dei principi fissati dal Piano Sanitario Regionale è dato dal fatto che la Società della Salute dovrà favorire e valorizzare al massimo la partecipazione alla gestione della stessa le organizzazioni di volontariato operanti nel nostro territorio che sono coinvolte a vario titolo nell'assistenza Socio Sanitaria. Altro aspetto da non sottovalutare è la costituzione, all'interno della Società della Salute del **"Comitato di Partecipazione"** all'interno del quale oltre che ai rappresentanti nominati dall'Assemblea del Consorzio, avranno titolo di rappresentanza i soggetti rappresentativi degli utenti e delle associazioni di volontariato. Detti soggetti avranno titolo e compito di presentare all'Assemblea, proposte per la predisposizione degli atti di programmazione, esprimere pareri sulla quantità e sulla qualità delle prestazioni erogate e sulla rispondenza delle stesse ai bisogni degli utenti della Società della Salute. Spazio importante questo **riservato ai Medici di Base, al Volontariato, all'Associazione sociale, ai Sindacati, alla Cooperazione sociale, alle Associazioni dei consumatori e di tutela del cittadino con poteri di garanzia.** Questa prima fase di sperimentazione servirà a verificare concretamente il funzionamento della Società della Salute ed invitiamo tutti i cittadini a segnalare, verificare e offrire il proprio contributo. A tale proposito la disponibilità del sottoscritto e dell'Amministrazione Comunale, in questo senso sarà totale. Con la costituzione della Società della Salute parte un'esperienza che è il naturale sbocco di un lavoro che negli ultimi anni ha visto crescere l'atten-

zione e la coesione dei Comuni della nostra zona nell'affrontare politiche di sostegno alla salute delle persone. Sta a noi ora svolgere questo ruolo di governo nei limiti della sperimentazione per giungere a risultati che siano verificabili dai cittadini. Si tratta di una grande opportunità e mi auguro che anche noi Barberinesi saremo preparati e pronti a gestirla così come a superare eventuali difficoltà poiché sperimentaremo un nuovo modello di assistenza improntato all'efficienza e all'efficacia sulla base di servizi e risorse disponibili.

Colgo l'occasione per ringraziare il Sindaco della fiducia riposta nei miei confronti, in quanto mi ha data la opportunità di rappresentare il nostro Comune nell'Assemblea della Società della Salute e nella Conferenza Socio-sanitaria dei Sindaci con piena delega. Non sarà un compito facile, ma sono certo che con il Suo aiuto, quello della Giunta, del Consiglio Comunale e di quei cittadini che vorranno offrire il proprio contributo, questo delicato compito mi sarà un po' meno gravoso. Con questo importante e delicato incarico che mi accingo a svolgere, mi impegno nei confronti della Giunta, del Consiglio Comunale e di tutti i cittadini Barberinesi ad espletare il ruolo che mi compete con il massimo impegno e la massima serietà. Sarà mio dovere informare la Giunta, il Consiglio e i cittadini di tutti gli atti che la Società della Salute adotterà di volta in volta, portando all'interno degli stessi la risoluzione di tutte le problematiche specifiche dei nostri concittadini e del nostro territorio.

Considerato che quando uscirà questo numero di Comune Oggi saremo prossimi alle Feste Natalizie, colgo l'occasione per fare a tutti i miei concittadini i migliori **Auguri di BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO.** ■

L'Assessore alla Sanità, Servizi Sociali
e Politiche Giovanili -
Giuliano Biancalani

Calcio e solidarietà: magistrati contro giornalisti

Il 13 novembre allo stadio "Spartaco Banti" di Barberino di Mugello, la Nazionale Italiana Magistrati ha incontrato la Nazionale Giornalisti TV per beneficenza battendola per 3 a 1. Numerosi gli sponsor a livello locale, che su sollecitazione dell'Amministrazione Comunale, hanno sostenuto l'iniziativa.

Poco pubblico per il freddo, ma tanta generosità in campo. La prevendita dei biglietti, iniziata qualche giorno prima grazie alla collaborazione di tutte le associazioni locali, ha portato ad un incasso di 1.535 euro che è stato devoluto per il 50% all'Associazione Pubblica Assistenza "M.Bouturlin" di Barberino per la costruzione della nuova sede e per il 50% alla Fondazione Exodus di Don Mazzi.

La partita è stata preceduta da una esibizione della scuola di calcio e dalla Filarmonica "G.Verdi" di Barberino di Mugello. Suggestiva l'entrata in campo dei giocatori accompagnati per mano dai veri padroni di casa, i bambini della scuola di calcio.

Prima del fischio d'inizio, l'Assessore all'Associazionismo, Fernando Primitivi, ha consegnato due targhe ricordo e il gagliardetto del Barberino ai due capitani delle squadre: Piero Calabrò e Davide Cassani.



Primo torneo femminile di calcetto

Si è svolto nel settembre scorso il primo torneo di calcetto femminile organizzato dalla Polisportiva Per Gioco. Nel nuovo impianto vicino alla palestra delle Scuole Medie quattro squadre (Bruscoli, Firenzuola, Montepiano e Polisportiva Per Gioco) si sono date battaglia, prima in un girone eliminatorio, poi nelle semifinali e nelle finali con il



Foto: Paolo Menchetti

All'arbitro, invece, è stato consegnato il libro di Antonio Barletti "Mugello Cuore Verde di Toscana". Al mattino alle salette comunali, invece, si è svolto un importante convegno sul tema "Giustizia e Informazione".

Dopo il saluto del vicesindaco Alberto Lotti, i relatori della Nazionale Italiana Magistrati Piero Grasso (Procuratore Capo a Palermo), Piero Calabrò (Giudice Tribunale di Monza), Claudio Castelli (GIP Tribunale Milano e Segretario nazionale di Magistratura Democratica), e per la Nazionale Giornalisti TV Inviati per la Solidarietà, Fabio Tricoli del Tg 5 e Franco Ligas, telecronista Mediaset si sono confrontati davanti a un pubblico attento ed interessato.

L'oggetto del dibattito è stato ampio ed ha investito tutti gli aspetti del rapporto tra Giustizia e Informazione tra cui la nuova legge sulla diffamazione a mezzo stampa, i limiti del segreto professionale, i limiti del diritto di informazione di fronte ad inchieste coperte dal segreto istruttorio, i limiti della presenza dei magistrati nel mondo dell'informazione e le loro possibilità di esternazione. ■

successo della nostra squadra locale. Il pubblico, intervenuto molto numeroso, è stato partecipe nell'incitare le proprie atlete dimostratesi ben preparate dal punto di vista tecnico e tattico. Siamo certi che questa iniziativa possa avere futuri sviluppi e la nostra Polisportiva si impegnerà nel promuovere nuove iniziative il prossimo anno. ■



Informazioni dagli Uffici Comunali

Ecco gli eletti dei Comitati di Frazione di Cavallina, Galliano e Montecarelli

Dopo le elezioni dei Comitati di Frazione che si sono svolte domenica 7 novembre ecco i nominativi dei candidati eletti alla carica di Consiglieri dei Comitati.
Per la frazione di Cavallina: i candidati eletti alla

carica di Consigliere del Comitato di Frazione sono: Alice Luchi, Simone Cangioli, Paolo Lapucci, Chiara Toccafondi, Stella Salemi, Paolo Ugolini, Sergio Fattori, Elena Ballini.

Per la frazione di Galliano: Jacopo Romagnoli, Daniele Belli, Mauro Martorelli, Elena Graziani, Margherita Mari, Luca Ronconi, Amarek Cerbai, Letizia Tosi.

Per la frazione di Montecarelli: Luciano Bartolozzi, Simone Gualtieri, Rocco Dipierri, Gino Viviani, Urano Mengoni, Daniele Farnetani.

L'affluenza alle urne è stata maggiore nella zone più lontane dal Capoluogo e cioè con il 26% a Galliano, il 17,6% a Montecarelli e solo il 6,5% a Cavallina.

I Comitati opereranno per consentire e promuovere la partecipazione dei cittadini delle frazioni alle scelte dell'Amministrazione Comunale per quanto concerne i problemi delle singole località. Ciò consentirà ai cittadini di collaborare attivamente al processo di erogazione dei servizi pubblici, di tutelare maggiormente i propri diritti e di raggiungere una collaborazione attiva finalizzata a proporre e stimolare il miglioramento continuo dei servizi. ■



Galliano: I nuovi spogliatoi al Campo Calcio

Domenica 17 ottobre sono stati inaugurati i nuovi spogliatoi al campo calcio di Galliano. Erano presenti il Sindaco e l'Assessore ai lavori pubblici Fernando Primitivi. La Filarmonica G.Verdi di Barberino di Mugello è intervenuta, come al solito, in grande stile con una sua esibizione. Il costo complessivo dei lavori eseguiti dalla Ditta Panchetti di Borgo San Lorenzo è stato di circa 250.000 euro. Entro qualche mese sarà realizzato anche il nuovo impianto di illuminazione per un costo di 40.000 euro. L'inaugurazione è coincisa con la prima partecipazione della Soc. Calcio Gallianese al campionato di 1^a categoria, dopo la vittoria nel campionato di 2^o cat. dell'anno precedente. "Le migliori dell'impianto-sottolinea il Sindaco- sono anche un riconoscimento del merito sportivo e dell'impegno di dirigenti e tifosi, espressione della comunità di Galliano." ■

Informazioni dagli Uffici Comunali

Nuova sede per la Polizia Municipale

Nei primi mesi del prossimo anno la Polizia Municipale avrà una nuova sede, precisamente in via XXV Aprile n. 3 presso l'ex-sede del Credito Cooperativo.

Tale decisione si è resa necessaria in quanto lo spazio attualmente in uso presso il Palazzo Comunale non risponde più alle esigenze di un settore in piena evoluzione come quello della Polizia Municipale, sia per quanto concerne le competenze attribuite sia, nel caso specifico di Barberino di Mugello, per quanto attiene al personale ed alle dotazioni tecniche.

Nei circa 110 mq della nuova sede la Polizia Municipale potrà disporre, oltre ad un maggiore spazio da destinare agli uffici ed al pubblico, anche di appositi

locali destinati a spogliatoi, magazzino, archivio, ecc., mantenendo sempre una posizione centrale nel capoluogo facilmente individuabile e raggiungibile. Il trasferimento, avverrà non appena ultimati alcuni interventi, che seppur minimi, sono però necessari per rendere l'immobile rispondente alle necessità operative di un Comando di Polizia Municipale. Fra questi il collegamento con fibra ottica della nuova sede con il Palazzo Comunale per garantire, un più rapido scambio di dati ed in futuro l'installazione di sistemi di video-sorveglianza, centrale operativa ecc.:

Con il trasferimento della Polizia Municipale sarà modificata anche la circolazione veicolare di via XXV Aprile. In particolare sarà istituito il senso unico di circolazione nella direttrice di marcia P.zza Cavour-viale 1° Maggio e verranno istituiti appositi spazi di sosta (sul lato sinistro della strada secondo detta direttrice di marcia) regolamentati con disco orario. All'interno della suddetta area quattro stalli saranno riservati alla sosta di veicoli di polizia, pronto soccorso, e per quelli a servizio di portatori di handicap.

L'appuntamento per tutti è quindi all'inaugurazione della nuova sede della Polizia Municipale, la cui data sarà adeguatamente pubblicizzata. ■

Nuovi servizi pubblici sul territorio comunale

Dal primo ottobre è attivo, presso il parcheggio pubblico di Badia, un wc prefabbricato autopulente. Per usufruire del servizio gli utenti dovranno inserire una moneta da 50 centesimi. L'Amministrazione Comunale ha inteso inoltre installare in via sperimentale tre distributori fissi per sacchetti per la raccolta di deiezioni canine. I distributori sono stati installati pres-

so il WC prefabbricato al parcheggio di Badia, presso il campo da bocce di Cavallina e presso i giardini di Corso Marco da Galliano, angolo Via degli Argini a Galliano.

Ogni sacchetto ha un costo di 20 centesimi e il personale del comune provvederà alla ricarica dei sacchetti una volta terminati.

Il monitoraggio di utilizzo di questi servizi potrà consentire di valutare l'installazione di altri WC nel Comune e di incrementare anche il numero di distributori di sacchetti per i cani. Intanto è già in preparazione la realizzazione di un secondo WC autolavante presso i giardini "La Pesa" nell'ambito dei lavori per la sistemazione complessiva dell'area.

A Badia inoltre sempre nell'area del parcheggio sono stati anche resi disponibili 5 carrelli per il trasporto della spesa di supporto ai cittadini, che arrivano al parcheggio stesso, per il mercato del Sabato mattina. ■

Lo Sportello Sociale del Comune di Barberino di Mugello

Se vuoi sapere come ottenere:

- assegni di maternità e nuclei numerosi;
- servizi per l'infanzia;
- assegnazione alloggi;
- affitti onerosi;
- agevolazioni tariffarie;
- posteggi e tessere di circolazione invalidi;

- vacanze anziani;
- invalidità civile;
- assistenza per la valutazione grado di autosufficienza;
- consulenza del servizio sociale professionale.

Ti puoi rivolgere allo sportello sociale aperto tutti i martedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00 presso l'Ufficio Istruzione e Servizi Sociali al II piano del Palazzo Comunale in via della Repubblica, 24.

Per Info Tel. 055/8477283 (Ufficio Relazioni con il Pubblico), 055/8477202 (Ufficio Istruzione e Servizi Sociali). ■

Informazioni dagli Uffici Comunali

Bibliomews

Servizio gratuito di prestito librario, giornali e riviste, videocassette, Dvd e Cd-rom.

Sola lettura e studio.

Navigazione in Internet e uso PC.

Prestito librario con tutte le biblioteche toscane. Iniziative di promozione del libro e della lettura.

Servizio civile volontario in Biblioteca: un'occasione di crescita da non perdere

Anche per il 2005 la Biblioteca comunale di Barberino di Mugello ricerca 3 volontari per il progetto di Servizio civile volontario presentato qui di seguito.

Se sei una ragazza o un ragazzo tra i 18 e i 26 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore o laurea e della patente B, con interesse e predisposizione per l'area culturale e l'attività educativa, puoi contattare la Biblioteca comunale e compilare la domanda di ammissione al servizio civile nazionale.

Il servizio civile in Biblioteca prevede un'attività di 25 ore settimanali su 6 giorni, con una retribuzione di € 433,82, per dodici mesi.

Ai volontari viene richiesta una flessibilità oraria, disponibilità a missioni, eventuale trasferimento nelle sedi locali del progetto presso i comuni limitrofi.

Una biblioteca per la comunità che apprende: promuovere la lettura, informare, documentare nella prospettiva del Lifelong Learning

L'attuale progetto intende proseguire ed ampliare il progetto 2004 di Servizio Civile Volontario "La biblioteca di tutti", che ha garantito un fondamentale supporto al quotidiano lavoro dei bibliotecari. Si tratta perciò di proseguire nell'inserimento e nella formazione di giovani volontari in grado di svolgere servizio presso tutte le biblioteche del Sistema con la finalità di garantire la conservazione e il miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi dell'offerta informativa a beneficio di tutti i cittadini.

"La biblioteca per la comunità che apprende" intende "aprire" e differenziare i servizi bibliotecari a fasce

di popolazione tradizionalmente poco presenti come utenza delle biblioteche, quali bambini, anziani, immigrati, diversamente abili. Le biblioteche, come servizi pubblici gratuiti a carattere permanente e con la vocazione connaturata all'innovazione tecnologica si sono configurate da tempo come i luoghi deputati a garantire l'accesso, sempre più diffuso e democratico, all'informazione tramite anche la divulgazione delle nuove tecnologie interattive.

Infatti, le biblioteche rappresentano il miglior punto di aggregazione sociale per la nuova frontiera dell'alfabetizzazione informatica e telematica generalizzata a tutta la popolazione, per le nuove forme di partecipazione sia allo sviluppo libero delle conoscenze che a momenti ricorrenti di educazione e di formazione, anche a distanza.

Il progetto consentirà di sviluppare in modo decisivo la vocazione informativa e formativa delle biblioteche, promuovendo ed ampliando interventi verso le varie tipologie di utenza, nella prospettiva del *lifelong learning*, con la finalità di sviluppare processi di apprendimento articolati nelle varie fasi della vita differenziati nelle modalità di offerta per rispondere a bisogni formativi collettivi e individuali.

In sintesi possiamo affermare che si prevede con l'attuazione del progetto un forte incremento dei servizi offerti all'utenza nelle biblioteche comunali, soprattutto per quanto riguarda i prestiti e l'attivazione di nuovi accessi anche in considerazione della moltiplicazione di iniziative promozionali volte alla ricerca di nuove fasce di utenza. Particolare attenzione sarà rivolta alle nuove tecnologie con l'approntamento del servizio Internet nelle biblioteche ancora sprovviste e l'offerta di prodotti multimediali finora assenti o scarsamente considerati. I giovani volontari svolgeranno servizio nelle biblioteche comunali del Sistema Bibliotecario Mugello e Val di Sieve e nel Centro Studi Pedagogici Codignola, quali sedi locali accreditate dall'Ufficio Nazionale. Il servizio si

articolerà su momenti pratici, nelle sedi delle biblioteche, con il tutoraggio del responsabile di sede e il sostegno del personale in organico, nonché su momenti formativi e momenti di monitoraggio.

Oltre alle azioni di formazione specifica, i volontari saranno coinvolti, in base alle attitudini e alle competenze individuali, nella gestione delle attività specifiche previste dal Progetto.

In base all'esperienza del precedente progetto, si ipotizza che i volontari possano avere un ruolo di supporto, di integrazione e di implementazione dei servizi delle biblioteche, e in particolare si prevede il coinvolgimento in attività di:

- prestito locale e remoto, prestito con le biblioteche scolastiche, prestito a domicilio per particolari categorie svantaggiate: anziani, immigrati, diversamente abili.
- Gestione di nuovi "punti lettura" nelle frazioni dei Comuni.
- Supporto nella gestione di tutte le biblioteche del Sistema.
- Orientamento del pubblico ai servizi bibliotecari.
- Tutoraggio all'uso dell'aula informatica/sala multimediale.
- Informazione di base alla cittadinanza
- Organizzazione di interventi di promozione alla lettura: "incontri con l'autore", visite guidate, mostre mercato del libro.
- Attività di educazione non formale: supporto alla consultazione di internet anche nella modalità e-learning, "incontri con l'autore", animazione della lettura, lettura ad alta voce.
- Didattica della biblioteca: visite guidate con le scolaresche e con particolari tipologie d'utenza (terza età, immigrati)
- Attività di animazione per i bambini

Biblioteca comunale

via Petrarca 2, tel. 055 8416604
email bibliobarberino@libero.it

Informazioni dagli Uffici Comunali

Centro Giovani di Cavallina

Il Centro Giovani di Cavallina è stato inaugurato il 15 aprile del 2003 nei locali di Via Carlo Marx; è gestito in collaborazione con la Cooperativa Melampo di Borgo San Lorenzo ed è aperto due pomeriggi la settimana, il martedì e il venerdì.

Gli spazi sono stati allestiti con 3 computer, completi di stampanti e scanner, collegati in rete per garantire l'utilizzo di internet, un tavolo da ping-pong, un televisore con schermo gigante, un laboratorio video completo di apparecchiature digitali a livello professionale (telecamera, cavalletto, stativi, computer portatile con programma avid).

Dopo alcuni mesi di rodaggio in cui si è registrato un notevole aumento delle presenze dei frequentatori del Centro, nel primo quadrimestre del 2004 tali presenze sono ulteriormente aumentate. Nonostante la difficoltà di organizzare laboratori e percorsi a lungo termine con un numero così elevato di ragazzi, che non garantiscono una partecipazione costante, la Cooperativa è comunque riuscita a realizzare diverse attività: realizzazione di un murales all'interno degli spazi del centro, laboratori giornalieri di pittura (grossi cartelloni dipinti con tempera, acrilici e pennarelli), di bigiotteria, di "giocoleria", realizzazione di una pagina web (ancora da terminare).

Sono stati visionati film sia con l'obiettivo di cogliere spunti per la realizzazione del video, sia di trovare argomenti di discussione; con i ragazzi è stato deciso di strutturare (a partire da settembre) un vero cineforum tematico con cadenza quindicinale.

In questo ampio panorama di attività è ripresa anche la collaborazione con la Parrocchia di Barberino con

l'intenzione di riproporre serate con dibattiti a tema, sulla falsariga di quanto già avvenuto all'inizio dell'anno (incontri sul tema degli stupefacenti con la partecipazione anche di Don Stinghi).

Per il nuovo ciclo di incontri l'argomento di discussione trattato sarà quello della multiculturalità, secondo il programma che segue:

Giovedì 25 novembre, ore 21.00 presso le salette comunali incontro dal titolo: "Immigrazione: emergenza sociale o risorsa del territorio".

Tale incontro vedrà la partecipazione di Don Giovanni Somigli, da sempre impegnato sulle tematiche giovanili e dell'immigrazione.

Giovedì 13 gennaio 2005, ore 21.00 presso le salette comunali nuovo incontro sul tema dell'incontro precedente maggiormente focalizzato sulla realtà mugellana con la partecipazione di rappresentanti del Progetto Accoglienza di Borgo San Lorenzo e del Cospe.

Giovedì 10 marzo 2005, ore 21.00 presso le salette comunali incontro sul tema dei rapporti fra le grandi religioni monoteiste con possibile partecipazione di un rabbino della sinagoga di Prato, un rappresentante musulmano e uno cattolico.

Giovedì 12 maggio 2005, ore 21.00 presso le salette comunali incontro sul tema "Immigrati e mondo del lavoro" con la presenza di esperti di diritto del lavoro per favorire una migliore conoscenza da parte dei giovani delle nuove tipologie di rapporti di lavoro introdotte dalle recenti novità legislative in materia.. ■



Servizio Navetta

Chi abita a Barberino e fosse interessato a raggiungere il Centro Giovani di Cavallina con un mezzo messo a disposizione dall'amministrazione comunale, potrà chiamare in orario di ufficio (lunedì, mercoledì, venerdì mattina e martedì e giovedì pomeriggio) l'Ufficio Cultura al numero 055-8577220.

Dai ragazzi del Centro Giovani di Cavallina

Noi ragazzi del Centro Giovani dopo molto tempo di inattività a causa del disinteresse di alcuni dei ragazzi presenti e discontinuità nella presenza al centro giovani, ma anche confusione da parte di chi, di volta in volta, non voleva partecipare alle varie attività e così facendo ostacolava gli altri, siamo di nuovo qua!

"Pronti a ripartire" con le attività abbandonate da tempo, in particolare il video-spot del Centro, che abbiamo definito in modo dettagliato, e il murales, che essendo attività molto gradite abbiamo deciso di riproporre. ■

Informazioni dagli Uffici Comunali

Servizi per l'infanzia

Anche quest'anno, dopo la positiva accoglienza dell'anno passato, riprendono le attività del Centro Gioco "La Girandola" e del Centro Bambini e Genitori presso le strutture dell'Asilo Nido.

I progetti della "nuova" Pro Loco

Numerosi sono stati gli eventi organizzati dalla Pro Loco di Barberino nel corso dell'anno e gli sforzi ed il lavoro appassionato sono stati premiati dalla perfetta

Il primo è rivolto ai bambini con un'età compresa tra i 18 e i 36 mesi e si svolge nei pomeriggi del lunedì e del giovedì senza i genitori (presenti solo nella fase dell'inserimento) ma con la presenza costante delle educatrici che anche quest'anno, a seguito della nuova gara d'appalto, appartengono alla Cooperativa Arca. Il Centro Bambini e Genitori è invece rivolto a bambini appartenenti alla fascia d'età compresa tra 0 e 36 mesi. Questi frequentano il sabato mattina e sono costantemente accompagnati dai genitori. Gli incontri settimanali possono essere un'occasione di confronto tra i vari genitori e le educatrici riguardo le problematiche dei propri figli.

Le iscrizioni per quest'ultima tipologia di servizio sono ancora aperte. Chi volesse iscriversi è pregato di contattare l'Ufficio Cultura al numero 055/8477220. ■

riuscita degli eventi. Ma gli appuntamenti non sono finiti. A dicembre torna infatti l'appuntamento con il mercatino delle curiosità, il concerto della Corale dei SS. Sebastiano e Rocco per il 22 dicembre e, dopo il successo dello scorso anno, torna anche il presepe vivente in Piazza Cavour con doni e giochi per i bambini. Uno dei ruoli fondamentali della nuova PRO-LOCO sarà quello di coordinamento tra le varie realtà, per promuovere iniziative organizzate che sfruttino pienamente le risorse che il territorio ci offre. L'obiettivo sarà quello di poter pubblicare nel mese di Dicembre un unico cartellone con tutte le iniziative previste per l'anno prossimo, dando così massima risonanza ad ogni singolo evento. ■

Barberino Pallavolo

Terminata la breve pausa estiva (l'attività è terminata i primi di Luglio ed è ripresa il 1° di Settembre), la Pallavolo Barberinese è già in pieno clima campionati dell'anno agonistico 2004-05. Un programma denso, al limite della disponibilità, ma che speriamo di portare in fondo al meglio per soddisfare la voglia di gioco delle nostre tesserate. Queste le squadre che partecipano ai campionati Fipav e Uisp con i loro istruttori:

- Minivolley (2 squadre seguite da Fabrizio Borsotti e Enrico Guasti).
- Superminivolley (Biagio De Pietro), under 13 (Paola Agresti).
- Under 14 (Giulia Tortelli), under 16 (Fabrizio Borsotti).
- 2° divisione (Fabrizio Borsotti e Paola Agresti).

Da ricordare che l'associazione continua a proporre il corso per leve giovanili che come tutti gli anni sono numerose, ma non svolgono attività agonistica. ■

alexnard@inwind.it

Calendario gare Dicembre 2004 - Gennaio 2005

Data	Squadra	Partita
03/12/04 ore 20.45	Under 16	Barberino - Curiel
04/12/04 ore 21.00	2° divisione	Barberino - Union Volley Prato
17/12/04 ore 20.45	Under 16	Barberino - Vivarium Chianti
18/12/04 ore 16.00	Under 14	Barberino - Firenze Ovest
18/12/04 ore 21.00	2° divisione	Barberino - Dicomano
22/01/05 ore 16.00	Under 14	Barberino - S.M. Pignone
22/01/05 ore 17.45	Under 16	Barberino - Euro Due
22/01/05 ore 21.00	2° divisione	Barberino - Unione Pallav.Figline

Da definire alcuni recuperi ed i calendari mini e superminivolley



Progetto accoglienza bambini Bielorussi

la. Io e la mia famiglia abbiamo ospitato Sjarkej (Sergio in Italiano) un bambino di dieci anni che da poco aveva perso la sua mamma, una giovane donna che purtroppo non potrà più veder crescere i propri figli. La prima volta che ho visto Sjarkej ho sentito scattare qualcosa dentro di me che mi ha fatto subito affezionare a questo bellissimo bambino biondo dagli occhi velati di tristezza. All'inizio ci sono stati piccoli problemi inerenti la lingua poiché Sjarkej non parlava una parola di italiano ed io non capivo il russo, ma poi anche questo ostacolo è stato superato trovando un modo tutto nostro di comunicare. Un altro problema è stato quello del cibo, io cercavo di farlo mangiare alla maniera italiana ma lui non sembrava gradire troppo la nostra cucina, allora mi sono informata sulle sue abitudini alimentari ed ho fatto rifornimento di tutte le cose che era abituato a mangiare.

Per il resto è andato tutto bene. Sjarkej è un bambino affettuoso, dolcissimo e molto educato, io mi posso ritenere fortunata ad aver avuto un ospite come lui, perché non è vero che non esistono problemi, sono ragazzi come i nostri ed anche tra loro ci sono ragazzi più calmi ed altri più irrequieti comunque sia sono tutti molto educati. Io consiglio a tutti di provare anche per un solo anno questa bellissima esperienza, una esperienza che per quanto mi riguarda mi ha arricchito e fatto crescere più di quanto potessi immaginare. Basta davvero poco per essere felici e questi bambini ce lo hanno dimostrato! ■

Manola

Come...
quando...
perché...
farsi
coinvolgere
da questa
esperienza.

Salve a tutti,

mi chiamo Manola e vorrei parlarvi della bellissima esperienza che ho vissuto per la prima volta quest'anno: l'accoglienza dei bambini bielorussi.

Ormai da molti anni, nel Comune di Barberino viene portato avanti questo progetto di accoglienza grazie alla disponibilità di tante famiglie che ospitano uno o più bambini nelle proprie case.

Quest'anno anch'io ho voluto fare questa esperienza, sia per aiutare uno di questi bambini sia per mettermi alla prova e vedere se sarei stata capace di interagire con loro. Ebbene il 1 settembre 2004, sono arrivati con la loro direttrice Tatiana, una signora molto simpatica e dolce, che avevo avuto modo di conoscere l'anno prima a scuo-

L'Università dell'Età Libera a Barberino di Mugello

I corsi dell'Università dell'Età Libera di Barberino di Mugello sono cominciati a ottobre 2004 e hanno riscosso un notevole successo di partecipanti.

Riteniamo per questo che i corsi siano una iniziativa appropriata e che vadano incontro al desiderio della comunità di Barberino di aggiornarsi attraverso i vari temi che l'associazione propone.

Il primo corso ha avuto come tema i grandi scrittori

del '900, Verga, Pirandello, Fogazzaro, Fucini, descritti in modo encomiabile dalla prof.ssa Giuliana Vannini Gianassi. Hanno partecipato oltre 30 persone.

Come materie tecniche e linguistiche abbiamo avviato per il terzo anno consecutivo un corso di inglese con 24 partecipanti, tenuto da Donata Troisi. Da quest'anno è stato avviato il corso di inglese anche nella frazione di Galliano, con insegnante Caterina Tosi e 20 partecipanti.

Le numerose richieste di corsi di informatica hanno portato all'attivazione di un corso di base di computer, presso l'aula di informatica della Scuola Media, che vede la partecipazione di 14 iscritti.

Ritornando alle materie storico - letterarie abbiamo proposto un corso sulla "Sculptura dal periodo romanico al periodo gotico", con particolare riferimento ai pulpiti del 13° e 14° secolo. Anche in questo caso il pubblico è numeroso: 20 partecipanti.

In ultimo, per completare il secondo ciclo di corsi del 2004, abbiamo raccolto le iscrizioni per un corso sull'Islam: "Dalla conoscenza al dialogo" che ha avuto inizio mercoledì 24 novembre.

Ringraziamo i partecipanti per la loro presenza, l'Amministrazione comunale e la Biblioteca per gli spazi concessi e la collaborazione. ■

Le associazioni

Quarta edizione della Discesa della Sieve



Domenica 3 ottobre si è svolta, con grande successo per gli organizzatori della Polisportiva e con tanta soddisfazione dei praticanti, la IV Discesa della Sieve, dedicata per la terza volta alla memoria di Silvia Bertolucci. 4 chilometri di discesa. Logistica inappuntabile. Supervisione costante e affatto invasiva di tre istruttori. Atmosfera da alternativa gita fuori-porta – con tanto di gioco della pentolaccia da effettuarsi rigorosamente da dentro al natante e una raccolta della plastica (fortunatamente poca in verità) – che ha fatto sciogliere la tensione anche ai neofiti di questo splendido sport liberatorio e rilassante allo stesso tempo. Uno sport semplice, poco costoso, e divertente che ti serve su un piatto d'argento la pace armoniosa dell'acqua e del bosco, che ti chiede di perfezionare coordinamento motorio, equilibrio, muscolatura del busto e degli arti superiori senza quasi darti il tempo di accorgertene. Questa giornata in kayak ha reso merito anche al detto che il buon giorno si vede dal mattino: finale con pranzo a tortelli di patate alla Bottega di Bilancino e filosofica ma consistente premiazione.

E' possibile vedere le foto sul sito

www.polpergioco.too.it ■

GEB - Notizie dal Gruppo Escursionisti Barberinesi

Cosa c'è di più piacevole se non una bella camminata ?

Non crediamo sia necessario scomodare tutte le persone che hanno fatto del camminare una filosofia di vita per sentire la necessità ed il piacere di allontanarsi dai rumori di questa civiltà ed immergersi nella natura. Basta unirsi al nostro gruppo e partecipare alle escursioni che cerchiamo di rendere accessibili a tutti coloro che non rifiutano un po' di fatica.

Terminate ormai le numerose e indimenticabili escursioni dell'anno corrente 2004, i soci del GEB si sono riuniti nel mese di Ottobre per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo e per esaminare le varie proposte, fatte dagli stessi soci, sul programma del prossimo anno.

Il nuovo Consiglio è risultato così composto:

- Presidente: Pino D'Esopo.
- Vicepresidente: Katia Ucini.
- Consiglieri: Rosita Baccini, Salvatore Bombacci, Daniele Bucelli, Anna Castellani, Alessandro Nardini, Carla Raoni, Roberto Tartagli, Alessandro Toccafondi, Roberto Toccafondi,

Per quanto riguarda il programma 2005, il calendario delle principali escursioni è ormai in gran parte definito al momento in cui scriviamo queste note. Tale programma, che ovviamente è nostra speranza poter arricchire con ulteriori iniziative nel corso dell'anno, si concretizzerà nelle manifestazioni riportate nella tabella a fianco. ■

Calendario Escursioni 2005

Giorno	Mese	Itinerario
14	Gennaio	Corso di orientamento e lettura carte
16	Gennaio	Le sorgenti del Bisenzio
30	Gennaio	Ciaspolada sulla neve
13	Febbraio	Ontignano - Pian delle tortore
25/26/27	Febbraio	Falcade - week end sulla neve
13	Marzo	Villa Petraia - Monte Morello
3	Aprile	Sentiero "a pennello"
17	Aprile	L'Alpe di Monghidoro
22/23/24	Aprile	Monti Lattari - Costa Amalfitana
8	Maggio	Anello di Montaione - San Vivaldo
22	Maggio	Foresta dell'Acquerino - Raduno reg.trekking
29	Maggio	La Pietra di Bismantova
12	Giugno	Parco dell'Orecchiella e Pania di Corfino
25/26	Giugno	Apuane : Via Vandelli - Monte Tambura
10	Luglio	Eremo di Gamogna
23/24	Luglio	Notturna
11	Settembre	Bisteccata
18	Settembre	Certaldo - Dolce campagna, antiche mura.
2	Ottobre	Trekking goloso
16	Ottobre	Sbruciatata
30	Ottobre	Sentiero "a pennello"
13	Novembre	Pranzo sociale

Fuori programma: 1/5 Giugno: Raduno nazionale Lega Montagna nel Parco del Pollino. Settembre : Marcia della Pace.

Il Centrosinistra per Barberino di Mugello

I disagi della terza età

Durante il Consiglio Comunale del 25 ottobre, il gruppo "Il Centro Sinistra per Barberino di Mugello" ha presentato l'ordine del giorno sulla rivendicazione dei sindacati CGL; CISL ed UIL a favore degli anziani. La popolazione anziana del nostro paese vive da tempo una condizione di grave disagio economico, sociale ed esistenziale.

■ **Disagio economico.** Milioni d'anziani si stanno impoverendo anno dopo anno e moltissimi rischiano di precipitare sotto la soglia della povertà. Questo impoverimento progressivo degli anziani è determinato dalla rilevante perdita di potere d'acquisto delle pensioni, che, a fronte di un aumento incessante ed incontrollato dei prezzi e delle tariffe, produce una drastica contrazione dei consumi, che è una delle cause dell'attuale stagnazione dell'economia.

■ **Disagio sociale.** Gli attacchi allo Stato Sociale; il taglio delle risorse destinato alla sanità, ai servizi e all'assistenza; i messaggi allarmistici che dipingono la spesa pensionistica come causa d'ogni male ed ostacolo dell'accoglimento delle aspirazioni dei giovani, fanno sentire gli anziani come cittadini di serie B, che non hanno titolo a rivendicare diritti, sebbene questi siano sanciti dalla Costituzione e dalle Leggi dello Stato.

■ **Disagio esistenziale.** E' il principio stesso degli anziani come risorsa e valore per la società ad essere messo in discussione, mentre si affermano atteggiamenti di indifferenza, quando non addirittura di ostilità, nei confronti delle rivendicazioni dei pensionati, recepite come alternative a quelle dei giovani.

A questo clima, che rischia d'incidere negativamente in profondità sul senso comune fino ad oggi favorevole agli anziani ed alla loro giusta aspirazione a svolgere un ruolo

da protagonisti nella società e nella famiglia, Spi, Fnp e Uilp hanno reagito con grande forza ed unità.

A sostegno della piattaforma unitaria, nel corso dei primi dieci mesi del 2004, i pensionati italiani e gli anziani tutti hanno dato vita ad una straordinaria mobilitazione in tutto il Paese, culminata nella grandissima manifestazione del 3 aprile a Roma, e proseguita poi nel corso dell'estate, con presidi e sit-in dinanzi alle sedi dei Ministeri dell'Economia, del Lavoro e delle Politiche Sociali e Sanità, oltre che ai livelli regionali, provinciali e comunali e da quartieri delle città metropolitane. Questa grandissima mobilitazione non è stata, tuttavia, sufficiente a modificare le posizioni del Governo, che fino ad oggi ha rifiutato non solo l'apertura di qualsiasi tavolo di trattativa, ma anche ogni incontro che permettesse l'illustrazione della piattaforma unitaria.

Queste sono le principali richieste di Spi, Fnp e Uilp:

■ **Recupero del potere d'acquisto** delle pensioni e protezione nel tempo del valore, anche mediante l'adozione di un apposito paniere ISTAT che sia sensibile ai consumi specifici degli anziani.

■ **Costituzione di un Fondo Nazionale** per la tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e di una rete di servizi e sogni radicata nel territorio.

■ **Aumento degli stanziamenti** al Fondo Sociale previsto dall'art. 15 della Legge 328/2000 relativamente agli anziani non autosufficienti.

■ **Assicurazioni** che con la riduzione dei trasferimenti a Regioni ed Enti Locali non avvenga di fatto una reintroduzione generalizzata dei ticket sanitari regionali.

■ **Modifica dell'attuale sistema di tassazione**, con il superamento della discriminazione che penalizza i pen-

sionati per quanto riguarda l'area no tax (oggi pari a 7.000 euro per i pensionati ed a 7.500 euro per i lavoratori dipendenti).

■ **Ripristino di misure a sostegno** degli incapienti (cioè quei soggetti così poveri da non pagare l'IRPEF e dunque nell'impossibilità di usufruire delle agevolazioni fiscali).

■ **Estensione dell'aumento della pensione** a 516 euro al mese (il famoso milione di vecchie lire promesso da Berlusconi) - oggi 536 euro dopo la rivalutazione - a tutti coloro che ricevono ancora una pensione di importo inferiore.

Si tratta di richieste semplici, che tuttavia per essere soddisfatte, sia pure in modo graduale, necessitano di risorse consistenti. Risorse che vanno indicate con precisione nella Legge finanziaria posta alla discussione del Parlamento. In mancanza di stanziamenti precisi e ben finalizzati, è chiaro, infatti che non sarà risolto alcun problema.

Il Consiglio Comunale di Barberino di Mugello ha approvato l'ordine del giorno a larghissima maggioranza.

il Gruppo "Il Centrosinistra per Barberino di Mugello"

Foto: Paolo Menchetti



A macchia di leopardo ?!

Nei precedenti due numeri di questo "Giornalino" vi abbiamo esposto alcune nostre osservazioni al Piano strutturale e parlato di alcune proposte intese, non diciamo a risolvere, ma a mitigare il problema legato all'eccessivo costo delle abitazioni nel nostro paese.

In attesa di poter intavolare una qualche discussione sull'argomento questa volta avevamo deciso di intrattenervi su altri temi. Come, ad esempio, quello dello scempio rappresentato dalla pensilina in stile "Isozaki" costruita alle Scuole elementari; oppure sul progetto dell'Amministrazione comunale che, pur strangolata dalle inique restrizioni del Governo, trova le risorse da "investire" in una scultura del costo di 65.000 Euro che andrà ad (inutilmente) arredare la "rotatoria" in corso di costruzione in località La Miniera.

Ed invece un intervento del Vicesindaco, apparso sull'ultimo numero del Giornalino, con il quale vengono stroncate le nostre proposte, ci impone di tornare sull'argomento della "carissima casa".

Le nostre proposte ed osservazioni, già avanzate nel nostro programma elettorale e connesse al fatto che il nostro Comune sta per approvare scelte urbanistiche che andranno a condizionare lo sviluppo del territorio per i prossimi 10-15 anni, si possono così sintetizzare:

a) - l'obiettivo principale che deve indirizzare le scelte urbanistiche è rappresentato dall'esigenza di soddisfare la forte domanda di sviluppo degli insediamenti abitativi, e di quelli produttivi, in atto nel nostro paese. Una domanda che ha spinto in alto (troppo) i prezzi delle abitazioni e alla quale occorre far fronte con un'adeguata offerta di aree edificabili. Nel rispetto e nella salvaguardia delle risorse del territorio;

b) - è necessario inoltre individuare delle strategie che possano interagire ed inserirsi nelle regole del mercato allo scopo di calmierare i prezzi.

Il Vicesindaco ci risponde dicendoci che la nostra equazione "più case nuove = prezzi più bassi" non funziona.

Che vuol dire? Che di case se ne dovranno costruire di meno?

E argomenta, il Vicesindaco, che l'aumento dei prezzi delle abitazioni

deriva da fattori di mercato, quali la fuga dei fiorentini dalla città ..etc. etc. che rendono alta la domanda. Ma non è quello che sosteniamo anche noi? Ed è appunto per far fronte a questa domanda alta (fiorentini compresi) che occorre prevedere la costruzione di un adeguato numero di abitazioni; si tratti pure di ampliamenti e sopraelevazioni (dei quali nel Piano strutturale non se ne parla).

Nel Piano strutturale sono previsti, per Barberino e Cavallina, 858 nuovi alloggi dei quali 230 già in costruzione o già destinati, e ben 530 derivanti dalla ristrutturazione urbanistica degli edifici produttivi situati all'ingresso del paese (RIFLE, vecchi telai, etc.). Non può non apparire evidente come la maggior parte dei nuovi insediamenti (oltre il 60%) sia legata alla volontà degli attuali proprietari di questi edifici a demolirli per poi costruirvi nuovi insediamenti.

Su queste nostre perplessità e sulle nostre proposte alternative di realizzare in tempi brevi la maggior parte di questi 530 alloggi in parte nelle aree intorno agli abitati ed in parte sul resto del territorio, è scattata la "fatwa" del Vicesindaco che ha sentenziato: "E' contro la legge fare quello che la Casa delle Libertà vorrebbe".

Vediamola allora questa legge.

La Regione Toscana, con la legge n° 5/95 (art. 5), e nell'intento di evitare che si vadano ad occupare sempre nuove aree agricole per i nuovi interventi edilizi, dispone che "nuovi impegni del suolo ai fini insediativi sono di norma consentiti quando non sussistono alternative di riuso e riorganizzazione degli insediamenti esistenti".

Tutto questo ha una logica quando, come nel nostro caso, si tratti di "recuperare" spazi adibiti ad attività dismesse (vecchi telai, stalle in disuso o altro), ma non può certo valere per fabbriche o magazzini in attività produttiva com'è il caso degli insediamenti situati all'ingresso del nostro paese. In gran parte appartenenti ad un unico proprietario.

A meno che non si pensi di cessarne l'attività. Ma su questo punto il Vicesindaco ci rassicura: "Lo spostamento di capannoni non vuol dire chiusura dell'attività, ma una loro rilocalizzazione nell'area industriale prevista etc. etc.."

E non è un "nuovo impegno del suolo" questo? A noi pare che, così facendo, si facciano fessi ad un tempo i cittadini e la legge urbanistica della Regione Toscana.

Noi avevamo più semplicemente proposto di "recuperare", vendendole, alcune aree di proprietà del Comune e dello Stato per costruirvi circa 150 nuovi appartamenti ed utilizzare il ricavato della vendita delle aree per trasferire gli impianti sportivi attuali e per costruirne di nuovi nell'Andolaccio. Che come località troviamo più funzionale di Bellavista.

Il vero obiettivo del "recupero urbano" così com'è previsto nel Piano Strutturale è in realtà quello di voler "recuperare" l'immagine che offre, all'ingresso, il nostro paese, che gli stessi estensori del Piano, nella loro Relazione, rilevano che si è sviluppato urbanisticamente come una "città di frontiera" con tutti i "capannoni e distributori a ridosso del paese" e che si è costruita una strada che taglia fuori il paese dal Lago su di un viadotto che viene definito "pesante, invadente e sempre più rumoroso".

Le nuove proposte sul tipo di quella che il nostro paese deve "riappropriarsi delle sponde" costruendo una "darsena" e una fila di abitazioni lungo la strada che lo collega al Lago, che il viadotto taglierà in due e che qualcuno suggerisce di realizzare come una "quinta" di palcoscenico, ci sembrano più da scenografi che non da urbanisti o amministratori. e non ci pare che vadano incontro alle reali esigenze dei cittadini.

In quanto alle proposte da noi avanzate invece, di distribuire gli alloggi previsti in maggior quantità nelle frazioni e nelle campagne, le riteniamo un criterio che, se ben attuato, contribuirà al rispetto e alla valorizzazione del nostro territorio che, al pari di tutta la campagna Toscana, è conosciuto ed apprezzato più per i piccoli borghi e le case sparse che non per le "darsene".

Se poi questo viene inteso come voler spalmare le nuove abitazioni sul territorio "a macchia di leopardo"?! ...beh! .. a questo punto, meglio a "macchia di leopardo" che a "c... di cane". ■

Rifondazione comunista

Cronaca di una morte annunciata (Spa Bilancino) parte seconda:

Come preannunciato

nello scorso numero del giornalino, la nostra cronaca sulla morte annunciata della Bilancino Spa continua...abbiamo nuovi indizi e ancora stiamo indagando. Anzi, questa indagine la stiamo conducendo con impegno e passione. La presidente Baldini è venuta a riferire in commissione i motivi delle sue dimissioni. Ebbene, abbiamo avuto la conferma: la frattura sta proprio nel piano strutturale! Insomma, ribadiamo quanto già scritto nel numero precedente e avanziamo. Peccato che il Sindaco e anche il capogruppo della maggioranza (l'assessore e vicesindaco, nella discussione del consiglio, si è assentato poco prima che se ne parlasse) continuino a sostenere che si tratti solo di normale avvicendamento, che si è dimessa perché "finisce una fase" ecc. Non si capisce proprio perché non ammettano che ci sia una visione diversa di sviluppo fra quello che persegue l'amministrazione e le idee della Bilancino S.p.a. Anzi, pare proprio che non ci siano idee, da parte dell'amministrazione, sullo sviluppo del Lago e sul futuro della Bilancino S.p.a. Se era un normale avvicendamento perché l'assemblea dei soci è andata deserta il 18 ottobre? Ma insomma a questa S.p.a non volete dare il colpo di grazia? O la fate morire così in agonia? Sarebbe cosa buona e giusta avere un po' di risposte: cosa se ne fa di questo lago i prossimi anni? E le attività già iniziate? Agli stabilimenti non tremano gli ombrelloni in questa incertezza? E chi lo pulisce 'sto lago? E nelle aree pubbliche che ci si fa? E la manutenzione dei ponti? E quei poveri alberucci? L'amministrazione annega nell'incertezza e neppure si vuol far aiutare da qualcuno per risalire...Noi continuiamo ad indagare e a tenervi informati.

E se avete indizi, forniteceli!

GAD: Gestioni Associate Dannose

Nel Consiglio Comunale

del 25 ottobre sono state approvate le convenzioni per la "gestione associata" di numerosi servizi (tecnici, sociali, di protezione civile ...) che pertanto verranno svolti quasi esclusivamente dalla Comunità Montana (in due casi dal Comune di Borgo S.L.).

I consiglieri di Rifondazione hanno votato contro tutte le convenzioni sia perché la blindatura dei testi ed il contingentamento dei tempi non ha dato

modo di discutere nel merito, sia perché non è stato fornito alcun dato sui risultati, economici e di qualità, delle gestioni già attive da anni; in proposito appare curioso che gli unici "risparmi" certi siano determinati dai contributi che la Regione eroga ai Comuni che optano per la gestione associata, come se nelle tasche del cittadino le addizionali regionali pesassero meno di quelle comunali.

La scelta assunta dalla maggioranza ha una chiara connotazione politica quindi altrettanto politica è stata la valutazione espressa dal nostro gruppo, che non ha inteso fare distinzioni fra le gestioni almeno logiche (macellazione) e quelle francamente incomprensibili se non per creare altri burocrati-poltrone (gestione associata per il controllo di efficienza delle altre gestioni associate).

Per noi queste gestioni associate sono solo uno dei mezzi con i quali, delegando ad altri la responsabilità di far funzionare le cose, si cerca di allontanare i centri decisionali dal cittadino, dal suo controllo, diretto o tramite i Consigli Comunali, dalla sua espressione di gradimento o critica con l'esercizio del voto; vi risulta forse di aver mai eletto il presidente della Comunità Montana? O forse un amministratore delle SPA dove vengono esternalizzati servizi essenziali come l'acquedotto? Eppure sono loro che decidono per voi...

In una fase in cui la Comunità Europea da le direttive, i Governi fanno le normative di riferimento, le Regioni pianificano, le Province organizzano global-service, ci si aspetterebbe che alla fine almeno i Comuni "producessero" servizi ai cittadini; invece si associano facendoli fare e controllare alla Comunità Montana, oppure li esternalizzano alle SPA e neppure controllano.

Buona amministrazione? Servizi efficienti? Abbattimento dei costi? Benefici ai cittadini? Razionalizzazioni? Per noi solo e soltanto scelte politiche, per carità legittime, che non condividiamo e che ci fortificano nella convinzione che questa GAD non s'ha da fare.

Buona gestione associata a tutti.

Gemellaggio e Delegazione del comune di Barberino di Mugello a Betton

Poiché la nostra proposta non è stata accettata dalla maggioranza e il Sindaco ha risposto in modo non appropriato al Consiglio Comunale svilendo il nostro suggerimento, comunicando persino di andare a Betton e dirgli che noi, come gruppo e come persone, non

vogliamo essergli amici, abbiamo scritto questa lettera ai cittadini di questo paese bretonne, in Francia. È giusto che anche i cittadini di Barberino ne siano a conoscenza.

"Cari Cittadine e Cittadini di Betton,

Con la presente lettera vogliamo comunicarvi la nostra adesione al gemellaggio e motivare la nostra assenza nella delegazione presente di Barberino del Mugello (4 giorni dall'11 novembre)

Ci eravamo proposti in una forma particolare di partecipazione: volevamo che ci fosse assegnato uno dei dieci posti previsti, ma che i soldi che dovevano servire per il nostro viaggio e alloggio fossero spesi diversamente. In quale forma? Ad esempio avevamo proposto che quando sareste tornati qua avremmo potuto organizzare una festa in piazza con musica popolare sia bretonne che toscana con tutta la popolazione invitata. Noi pensavamo difatti che non fosse necessaria una partecipazione massiccia di persone (10 persone con spese a totale carico del nostro comune) per questo scambio gemellare e che la nostra rinuncia potesse essere più utile della nostra presenza.

Purtroppo la nostra proposta è stata rifiutata dalla maggioranza. (anziché andare in 9 sono comunque andati in 10).

Ci preme sottolineare che questa nostra idea non significa "rifiuto del gemellaggio", ma anzi, allargarlo alla gente, dare più possibilità di partecipazione ai nostri e vostri cittadini, difatti abbiamo votato a favore del patto di gemellaggio che ci avete inviato.

Come consiglieri lavoreremo affinché questo gemellaggio sia veramente occasione per tutte e tutti di entrare in contatto con un'altra realtà europea, di arricchire le reciproche conoscenze e culture, di trovare progetti su cui lavorare insieme. Uno scambio prezioso in un'epoca dove il diverso fin troppo spesso è considerato il nemico e la fonte delle nostre paure.

Non ci siamo non perché non vogliamo esservi amici, anzi, vogliamo che questa amicizia non rimanga chiusa dentro le istituzioni, ma che si allarghi a tutti.

Personalmente (Simona) sto seguendo un corso di balli popolari europei e attraverso la conoscenza del ballo, di varie parti e paesi, sto rafforzando l'idea di quanto sia bello conoscere persone diverse, con le proprie tradizioni e musiche e vi sto, quindi, "conoscendo" per i vostri balli bretoni. È un piccolo passo iniziale, spero nei prossimi. Vi aspettiamo!"

Simona Baldanzi

Ab Inferis

di Mario Luzi

La Festa
della
Toscana 2004
dedicata
alla pace
e alla guerra
vista con
gli occhi
dei bambini



Più volte nell'esistenza
aveva emesso la condanna a morte
la vita stessa – che poi continuava
subdola e sorprendente.

La vita stessa
con sue aguzze pene
e deserte sofferenze
mi aveva spesso condannato a morte.
Ma un giorno incredibilmente
ebbero altri su di lei potere e norma.

La sentenza emanò da un orifizio
tristo, posto in una trista faccia
sotto il naso, sopra il mento e il pizzo.
A fatica riusciva a essere un volto
quella raggrinzita carne.

La parola morte, lei sola, rantolò nel mio timpano assordito.
Non ebbi chiaro allora dove fosse caduto quel macigno.
Era immane, aveva colpito solo un punto
o tutto l'universo? Ci volle molto tempo

perché affannosamente rinvenuto
da un primo bruto totale annientamento
a stento, con mortale angoscia divenissi conscio
che io, io solo, ero quel punto.

Su di me,
parvo frangente, briciola oscura del creato
era calato il colpo, era sceso quel fendente.
Mi sbalordiva enormemente quella inumana dismisura.
Su me quella violenza, su me l'iniquità
del caos
irriducibile e perverso
su me la mostruosa
cecità del caso
aveva appuntato il suo furore.
Su me si consumava, perché?,
una vendetta primordiale, accesa
ab origine del mondo
trovava me sua vittima espiatoria
la contesa capitale: e aveva nella pagina
d'un molto bistrattato tomo il suo carnefice banale.
Che oscura crudeltà, che arbitrio si abbatteva sul mio
cranio!
Così erano (stupite!) ridotti a tacere
la colpa, l'innocenza,
e altri dilemmi della mia coscienza.
Chi ero io? Aveva il Figlio
dell'uomo, gradino su gradino,
con me salito l'abissale scala
e portato questa croce.
O quel pensiero mi restituì
al mio male, mi rifece uomo
crocifisso ai suoi rimorsi.
Non fu la mia solamente un'atroce imitazione
ma un grido ammutolito, una protesta
del cuore umano bruciato dal peccato e dal dolore.
Ma non fu disuguale la fede nella resurrezione.
Amen.



Speciale Gemellaggio

Barberino gemellato con il comune francese Betton

Da sabato 13 novembre il Comune di Barberino di Mugello è gemellato con il comune di Betton.

Nella sala del Consiglio Comunale del Comune francese, infatti, il Sindaco Gian Piero Luchi ha siglato alle 16.30 insieme al Sindaco di Betton Michel Gautier il patto di gemellaggio, che sancisce un percorso di confronto e sinergie su tematiche turistiche, socio-culturali, produttive intrapreso negli ultimi due anni dalle due amministrazioni e statuito dalla grande accoglienza riservata alla delegazione barberinese composta dal Sindaco, Gian Piero Luchi, l'Assessore alle Relazioni Internazionali, Alessandro Villani, l'Assessore a Scuola e Cultura, Anna Borgini, i Consiglieri Comunali Anna Aiazzi e Franco Pisacchi, il Rappresentante della Scuola Luca Michelini, il Presidente Pro-Loce Antonio Bitetti, il Rap-

presentante dell'Associazione Sportiva Giulio Di Laudo, l'imprenditore Stefano Mazzuoli e infine il consigliere d'amministrazione della Bilancino S.p.a. Daniele Livi.

Alla cerimonia erano presenti rappresentanti anche degli altri tre comuni che negli anni precedenti avevano firmato patti di gemellaggio con Betton: Grodzisk Wklp (Polonia), AltenBecken(Germania), Moretonhampstead (Inghilterra).

"Con la partecipazione di tutti i presenti che hanno intonato l'inno della Comunità Europea, è stato cementato l'accordo che ha visto tutti reciprocamente riconosciuti in questo patto di volontà a concorrere nella crescita di comuni affini per dimensioni, collocazione geografica"- come ha evidenziato l'Assessore alle Alessandro Villani.

E' stato firmato sabato 13 novembre il patto di gemellaggio



Il Sindaco di Barberino Gian Piero Luchi e il Sindaco di Betton Michel Gautier

Speciale Gemellaggio

Betton: La Carta d'Identità

Nome: Betton
Paese: France
Regione: Bretagne
Dipartimento: Ille et Vilaine
Distretto: Rennes
Cantone: Betton
Cap: 35830
Superficie: 2673 ettari
Popolazione: 9000 abitanti
Sito internet: www.ville-betton.fr

Il comune di Betton ha

9.000 abitanti, è in forte sviluppo e fa parte del distretto di Rennes, capitale della Bretagna. Rennes ha 200.000 abitanti. E' un comune con un'economia rurale (ci sono ca. 30 sfruttamenti agricoli sul territorio) e nello stesso tempo profondamente inserito nel tessuto urbano (il centro della città di Rennes è a 8 km e si può raggiungere in 15 minuti). Inoltre è a 45 minuti da Saint Malo e Dinard e ad un'ora da Mont Saint Michel.

C'è un canale che attraversa la città ed un laghetto proprio in centro.

La vita associativa, culturale, sportiva è molto attiva nel comune e sono in corso numerosi progetti, tra cui la creazione di un centro commerciale che raggrupperà molte grandi marche e creerà 500 posti di lavoro.

Piccola curiosità: da due anni c'è un ottimo ristorante italiano... // *Toscana!* ■

Il Sindaco, durante la cerimonia, ha sottolineato: "Questa volontà reciproca unisce i due Comuni, vicini per situazione economica e demografica, ma soprattutto convinti entrambi dell'importanza di conoscere nuove esperienze, altre realtà politiche, culturali, sociali.

Noi italiani mettiamo a disposizione la nostra terra. Il Mugello, una valle sull'Appennino tra Firenze e Bologna. Una terra ricca di storia e di cultura. Giotto, Beato

Angelico, Lorenzo il Magnifico, Dino Campana, Giuliano Vangi. Un ambiente segnato da grandi opere pubbliche (Alta Velocità ferroviaria, Variante di Valico, Autostrada del Sole) tuttavia ancora ricco di valori ambientali, un paesaggio tra i più belli della Toscana. Gente e luoghi del Mugello pronti all'accoglienza e all'amicizia con la schiettezza che è tipica della popolazione toscana. Ormai non ci sono più confini territoriali, tantomeno culturali." ■



Betton dal V al XIX secolo

Dauzat, nel suo dizionario etimologico dei nomi delle località francesi, cita Betton d'Ille et Vilaine e fa risalire la sua origine al nome di un uomo germanico chiamato "BETTO".

Questo germanico era un capo guerriero franco e aristocratico che si stabilì sul suolo gallico nel V-VI secolo.

Il sito di Betton è stato occupato a partire dall'età del ferro dai Galli della tribù di Riedones, la cui capitale era Rennes. I nomi di Evran e la Gravelle sono reminescenze di questo primo insediamento celtico, verso il 600 a.C. Dopo la sottomissione dell'Armorica, verso il 53 a.C. i Romani diedero inizio alla creazione di una rete stradale che ne assicurasse il loro dominio, e ciò spiega appunto l'esistenza a Betton di tre importanti vie romane.

Nello stesso periodo i domini gallo-romani si svilupparono attorno a queste vie: la fattoria de la Ville-Rouge (per l'impiego di mattoni rossi), La Mézière, Rigné.

I Romani costruirono le poste militari di Châtelier (stazioni per la sosta e la sostituzione dei cavalli). Occuparono l'attuale villaggio di la Touche dove è stato ritrovato un vaso contenente monete del II e III secolo. Dopo la caduta dell'Impero Romano, le tribù germaniche occuparono la Gallia massicciamente e nel V secolo arrivarono anche in questa regione. I Franchi colonizzarono Betton solo in parte, lasciando al paese il nome di uno dei loro capi: Betto. Vi crearono stabilimenti rurali forti-

Betton: Cenni Storici

5000 anni di storia

Le prime tracce dell'occupazione umana nel territorio di Betton risalgono al Neolitico (periodo della preistoria tra 5000 e 2000 a.C.). Grazie ai numerosi reperti archeologici ritrovati è possibile misurare l'impatto delle culture che si sono succedute in questo luogo. Popolazioni gallo-romane, franche, piccole signorie del Medio Evo, tutti hanno lasciato la loro impronta nel paesaggio locale.

Il Giuramento di Gemellaggio

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Toscana
Provincia di Firenze
Città di Barberino di Mugello
Il consiglio comunale
di Barberino di Mugello
Rappresentato dal Sindaco
Gian Piero Luchi



REPUBBLICA FRANCESE

Regione Bretagna
Provincia Ille et Vilaine
Città di Betton
Il consiglio comunale
di Betton
Rappresentato dal Sindaco
Michel Gautier

Hanno deciso di sigillare solennemente con la firma di questa carta il gemellaggio fra i due comuni

In questo giorno, ci impegniamo a

- Consolidare ed approfondire l'amicizia fra la Repubblica Francese e quella Italiana;
- Stabilire e sostenere i legami permanenti fra i due comuni;
- Sviluppare, con una migliore comprensione reciproca, il sentimento vivo dell'unità e della fraternità europea;
- Incoraggiare i cittadini dei nostri due comuni, e particolarmente i giovani a conoscersi e scoprire in uno spirito di amicizia quello che li unisce, pur apprezzando quello che hanno di diverso;

- Mettere in comunicazione i nostri usi e costumi, le nostre economie e civiltà;
- Condividere, da una parte e dall'altra, la vita nelle nostre famiglie e le nostre associazioni con degli scambi allargati, segnatamente nei campi sportivi, culturali, scolastici e associativi;
- Informare i cittadini per una migliore comprensione degli avvenimenti importanti nei due comuni;
- Contribuire alla realizzazione di un'Europa unita in uno spirito di libertà, di pace e d'intesa;

Per questo impegno solenne, vogliamo imparare a capire i nostri rispettivi problemi, a portarci reciprocamente aiuto ed assistenza. Che questa amicizia sia un elemento costitutivo supplementare per la crescita comune pacifica dei popoli europei.

Per la città di Barberino di Mugello

Il Sindaco Gian Piero Luchi

Per la città di Betton

Il Sindaco Michel Gautier

Betton, 13 novembre 2004

Sotto:
La chiesa
attuale di
Betton, in stile
romanico,
con alcuni
elementi
gotici.

ficati: la Grande Cour, la Cour Neuve, la Cour du Maine.

Betton fu cristianizzato molto presto, verso il 470 d.C., evangelizzato ad opera di missionari gallo-romani che vi edificarono un monastero molto antico: "Monasterium Betonis". Di questo monastero, l'attuale scuola privata possiede ancora importanti vestigia. E il grande dipinto che adorna ancora oggi il bordo esterno del coro della chiesa, a destra e nella parte posteriore dell'altare maggiore, di Istres Contencin, fa risalire questi reperti all'origine benedettina. Viene ritratta Saint Melaine, che viene in visita al monastero di Betton, una processione di monaci incontro al Vescovo che li benedice. I monaci gioiscono nella loro parrocchia per questa importante visita, tuttavia malgrado questo la loro chiesa cadde in rovina, e nel XV e XVI la chiesa parrocchiale rimpiazzò la chiesa del priorato. Nell'antica chiesa, il signore di Betton faceva dire messa ogni domenica, abbandonando in tal modo un diritto di decima: il "Trait du Luminaire". La prima chiesa fu incendiata nel 1590 durante le guerre della Lega; il culto fu trasferito nella cappella del Priorato dell'Abbazia di Saint Melaine, qualche metro a nord della chiesa attuale. Sulla vetrata principale (XV secolo) figurava la legenda di Saint Martin; la stessa è stata venduta nel 1879 al Museo di Cluny (Parigi). Le parti superiori di questa vetrata sono attualmente esposte al Museo di Bretagna di Rennes. L'insieme delle vetrate così come i duplici fonti battesimali, le sculture, e le armi di Saint Gilles sono al Museo di Cluny di Parigi.



Il 17 febbraio 1870 ebbe luogo la posa solenne della prima pietra della chiesa attuale la cui costruzione comportò alcune difficoltà a causa della minaccia di crollo della collina scistosa presente sotto l'edificio. Occorse prevedere le attuali mura, il cui costo comportò la riduzione di fondi considerevoli che impedì il completamento del campanile. ■

Speciale Gemellaggio

La Bretagna e i Bretoni



La Bretagna è una grande penisola a nord-ovest della Francia. Dalla notte dei tempi questa terra resiste agli assalti furiosi della natura e della storia. A nord, lungo le coste della Manica, il mare e la terra nel loro continuo unirsi, hanno creato larghi fiordi che i Bretoni chiamano Abers.

Ad ovest, le possenti onde dell'Atlantico vanno a schiantarsi sulle lunghe spiagge della costa.

La Bretagna è il paese del mare, ma anche, "Pen ar Bed" (in bretone: la fine della terra)... La terra più occidentale del continente europeo, ultimo baluardo contro i mostri marini che regnavano nei misteriosi fondali dell'oceano e nell'immaginazione dei popoli antichi.

Percorrendo la Bretagna, a poco a poco scoprirete città e villaggi che possiedono una propria personalità ed ai quali spesso sono associate usanze e leggende specifiche.



Le piccole case bretoni sono qui tutte bianche con le imposte colorate, più in là sono in pietra nuda, in scisto rosso o in granito rosa, i tetti sono in ardesia o di paglia.

Il modo di vivere, le feste e le tradizioni popolari sono sbalorditivamente differenti a seconda che ci si trovi in un villaggio di pescatori sul mare, in una città borghese che vive di commercio o ai confini delle Montagne Nere dove la terra è povera, ma straordinariamente fertile di leggende affascinanti.

Ricca della sua particolare storia, la Bretagna è fiera dei suoi megaliti senza tempo, delle sue case di pietra coi tetti in ardesia e dei suoi numerosi calvari medioevali.

Nel cuore del paese si trovano ancora piccoli villaggi pittoreschi che sembrano essersi fossilizzati fra il granito e il tempo, il tempo in cui i bretoni, protetti dalla loro impenetrabile foresta, non parlavano ancora francese.

Le coste e le foreste della Bretagna conservano tutte le leggende e le storie nate dall'immaginario celtico. Seguite le tracce dei prodi cavalieri alla ricerca del Santo Graal. Immergetevi nella profonda foresta di Brocéliande alla ricerca della tomba di Merlino, della fata Viviana o della Fontana di Barenton.

Partite per incontrare il ricordo ancora vivo dei corsari e dei naufraghi. Visitate le isole, tante quanto i giorni dell'anno, che formano un mondo separato dal mondo.

La Bretagna è una regione con un carattere molto particolare. Un tempo indipendente, protegge la sua identità culturale con una lingua ed una tradizione molto diversa dal resto del paese. Di origine celtica, i bretoni rivendicano senza animosità la loro differenza coltivando la memoria delle loro leggende e della loro storia.

Tuttavia, questo piccolo paese in cima all'Europa, è estremamente diversificato. Senza dubbio l'origine di questa diversità va cercata nel fatto che i primi celti che si installarono nella penisola armoricana erano organizzati in tribù che, pur essendo tra di loro in contatto e pur dividendo lo stesso suolo in armonia, vivevano in modo del tutto indipendente e solo molto tardi si federarono tra loro.

Molto simili ai loro cugini celti d'oltre Manica, i Bretoni si distinguono dal carattere latino o germanico del resto della Francia. Ad un primo approccio, possono apparire freddi e di maniere un po' rudi ma, se cominciate a parlare con loro, vi mostreranno presto che non bisogna fidarsi delle apparenze. Tradizionalmente molto ospitali, i Bretoni sono meravigliosamente aperti ed avidi di nuovi incontri. Popolo di marinai, grandi viaggiatori, i Bretoni accolgono con calore e umanità chi viene da lontano.

La lingua bretone è una lingua di ceppo celtico/gaelica, molto simile al gallese e sta conoscendo in questi ultimi tempi una rinascita ed un interesse senza precedenti tra le nuove generazioni. ■